

Allegato 2

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
 _____ e residente a _____ prov. _____ indirizzo e
 n. civico _____ Tel. _____ mail _____
 PEC _____ Codice Fiscale _____, in
 qualità di Libero Professionista/legale rappresentante del soggetto richiedente denominato
 _____ forma giuridica
 _____ con sede legale in
 _____ indirizzo e n. civico
 _____ prov. _____, Tel. _____, mail
 _____ PEC _____ Partita IVA
 _____, iscritto presso la CCIAA di
 _____, numero REA, del _____,

- ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

- che il soggetto richiedente è costituito con atto pubblico, come rilevabile dall'atto costitutivo allegato alla presente;
- che il soggetto richiedente è un professionista iscritto all'albo dell'ordine/collegio _____ al n. _____ dal _____ con P. IVA _____
- che il soggetto richiedente è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia di _____ e gli estremi d'iscrizione sono i seguenti:
 N° REGISTRO IMPRESE: _____ DATA D'ISCRIZIONE: _____ N°
 REA: _____ DATAD'ISCRIZIONE _____
- che la sede operativa (Indicare tutte le sedi operative così come riportate in Camera di Commercio) è sita in _____ indirizzo e n. civico _____
 _____ prov. _____ Tel _____

- che i fini statuari del soggetto richiedente comprendono le attività e i servizi da svolgersi per la consulenza aziendale di cui al Decreto 19 febbraio 2025.
- che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente dispone del seguente Staff tecnico, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del Decreto 19 febbraio 2025, come sintetizzati e meglio specificati nei Curriculum Vitae e dichiarazione sostitutiva di ciascun consulente (**Mod. B**):

N. PROGR.	NOME	COGNOME	TIPOLOGIA PRESTAZIONE (1)	(SE ISCRITTO)	(SE NON ISCRITTO)		
				ORDINE/ COLLEGIO	TITOLO DI STUDIO	NUMERO ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE DI BASE

(1) C = collaboratore; D = dipendente; P = prestazione professionale; S = socio.

che il soggetto richiedente rispetta i criteri che garantiscono l'assenza di conflitti di interesse dei consulenti e l'imparzialità della consulenza di cui all'art.3 del Decreto 19 febbraio 2025, ossia che, al fine di garantire l'assenza di conflitto di interessi, i prestatori di servizi di consulenza e i singoli consulenti non devono avere direttamente o indirettamente alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa costituire un impedimento concreto ed effettivo allo svolgimento imparziale e indipendente dell'attività di consulenza

DICHIARA, INOLTRE,

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione; (Nel caso di società, le dichiarazioni, di cui ai predetti punti a) e b), devono sussistere in capo al titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; al socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; ai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, ai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (se del caso) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

CHIEDE

il riconoscimento quale prestatore di servizi di consulenza ai sensi del Decreto 19 febbraio 2025

Si allega la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della richiesta di riconoscimento;
- copia dell'atto costitutivo e statuto vigente del soggetto richiedente;
- (*se del caso*) documentazione relativa alle strutture specificamente dedicate al supporto alle attività di consulenza;
- copia del contratto di locazione/titolo di proprietà/comodato d'uso della sede operativa, opportunamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- copia del certificato di destinazione d'uso della sede operativa rilasciato dal Comune ovvero valida documentazione rilasciata dagli uffici preposti attestante l'*iter* procedurale in corso per il rilascio;
- copia del certificato di abitabilità/agibilità dei locali della sede operativa rilasciato dal Comune ovvero valida documentazione rilasciata dagli uffici preposti attestante l'*iter* procedurale in corso per il rilascio;
- elenco delle attrezzature e delle apparecchiature presenti in sede;
- i curricula vitae dello staff tecnico,
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da redigere a cura di tutto il personale dello staff tecnico deputato a svolgere la consulenza, utilizzando il **Mod. B – Dichiarazione sostitutiva del Tecnico, Allegato 3**, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Luogo e data _____ Firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., allegare copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016.

La Regione Lazio, con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, in qualità di Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, fornisce di seguito l'informativa circa le modalità di trattamento dei dati personali conferiti per il riconoscimento quale prestatore di servizi di consulenza ai sensi del Decreto 19 febbraio 2025.

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati per l'espletamento delle procedure di riconoscimento quale prestatore di servizi di consulenza ai sensi del Decreto 19 febbraio 2025.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR, si informa che:

- i dati personali forniti verranno utilizzati nei limiti e per il perseguimento delle finalità sopra riportate. In particolare saranno trattati i dati personali (nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, curriculum vitae, informazioni relative al reddito, stato di famiglia, etc.) nonché i dati di cui all'art.10 del GDPR ("Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati");
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in relazione alle finalità sopra descritte, per il corretto sviluppo della istruttoria e di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali. Ne consegue che il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti determinerà per l'istante l'impossibilità di ottenere il provvedimento richiesto;
- i dati personali forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza"; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal GDPR;
- i dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del GDPR;
- i dati potranno essere comunicati:
 - a tutte le strutture della Regione preposte a verifiche e controlli in merito al corretto adempimento delle finalità su indicate;
 - a personale e collaboratori in qualità di responsabili e persone autorizzate al trattamento dei dati; tutti i soggetti sono debitamente informati ed istruiti circa gli adempimenti e le misure da adottare in materia di protezione dei dati personali;
 - ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati o adempimento degli obblighi di legge;
- i dati personali non sono soggetti a diffusione;
- i dati personali oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nonché per la definizione dei relativi procedimenti e all'espletamento di tutte le attività connesse alla conclusione degli stessi, nonché agli adempimenti degli obblighi di legge.

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: urp@regione.lazio.it PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, centralino **06.51681**).

Come previsto dall'art. 37 del GDPR, la Regione Lazio ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso i seguenti indirizzi PEC: dpo@pec.regione.lazio.it e-mail : dpo@regione.lazio.it Tel. 06.51681.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati dall'interessato inviando una richiesta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste (PEC agricoltura@pec.regione.lazio.it Tel. 06 5168 8003).

L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Il/la sottoscritto/adichiara di aver letto e compreso l'Informativa rilasciata ai sensi all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data

Firma